

Eusebio di Vercelli: il libro presentato alla stampa locale

Lanciato anche il grande convegno sul protovescovo che si terrà l'8 ottobre in seminario

Raccontano le cronache che quando Pio VII ritornò trionfalmente a Roma dopo il lungo esilio napoleonico, il 24 maggio 1814, fu accompagnato dal sincero entusiasmo del popolo romano, insofferente del dominio francese di quegli anni. Nel rievocare quel giorno festoso non deve tuttavia passare sotto silenzio, a nostro avviso, quanto il cardinal Pacca, prosegretario di Stato, volle affermare per l'occasione, citando un famoso passo di Girolamo, il grande dottore della Chiesa: "Ad reditum Eusebii lugubres vestes Italia mutavit". Veniva a tutti gli effetti equiparato il ritorno del papa nella Città Eterna a quello di Eusebio in Italia, entrambi vittoriosi dopo le umiliazioni e i patimenti dell'esilio, l'uno comminato da Napoleone I, l'altro da Costanzo II. Quindici secoli circa separavano i due eventi, un lasso di tempo enorme, ma quello che fa più riflettere è come, in età moderna, il ricordo di Eusebio fosse così forte e presente nella Chiesa universale.

Vissuto in un fondamentale periodo storico che vide il rapido capovolgimento dei rapporti tra Stato e Chiesa, dall'intolleranza pagana (grande persecuzione del 303-311) al cristianesimo come unica religione dell'impero romano (edito di Tessalonica del 380), sant'Eusebio, patrono di Vercelli e del Piemonte, fu senz'ombra di dubbio tra i grandi protagonisti della storia ecclesiastica del IV secolo.

Questo intrepido campione della fede nicena, amico del grande Atanasio

“Quello di Uglione è un racconto scientificamente documentato che illustra gli aspetti della vita interiore e dell'esperienza spirituale del nostro patrono

di Alessandria, meritava di essere nuovamente studiato e riproposto all'attenzione del grande pubblico. Ecco allora che, cogliendo la ricorrenza del 1650° anniversario della morte del nostro protovescovo (avvenuta, secondo la tradizione, il primo agosto 371), l'arcivescovo di Vercelli mons. Marco Arnolfo ha indetto meritoriamente l'Anno Eusebiano, caratterizzato da molteplici iniziative che hanno coinvolto diversi aspetti della vita culturale e religiosa della nostra comunità, iniziative tutt'altro che concluse e che continueranno per tutto il 2022.

In quest'ottica, per conoscere meglio la sua figura, venerdì scorso 22 luglio, nella Sala del Trono del Palazzo arcivescovile di Vercelli, è stato presentato il volume *Eusebio di Vercelli. Lettere e antiche testimonianze*, pubblicato dalla casa editrice Loescher di Torino. Si tratta di un eccellente lavoro del prof. Renato Uglione (presidente del Centro europeo di studi umanistici "Erasmus Da Rotterdam" di Torino, nonché vicepresidente nazionale dell'Associazione italiana di cultura classica), inserito nella prestigiosa collana "Corona Patrum Erasmi-



Mons. Arnolfo e il prof. Uglione durante la presentazione

na" che annovera opere fondamentali della letteratura cristiana antica come – solo per citarne alcune – l'edizione critica dell'*Ottavio* di Minucio Felice, a cura del cardinale Michele Pellegrino, e il trattato apologetico *A Demetriano* di Cipriano di Cartagine.

Alla presenza dell'arcivescovo di Vercelli, mons. Arnolfo, che ha fatto gli onori di casa, il prof. Uglione ha illustrato la sua ultima fatica letteraria, che si propone di non essere solo un'alta testimonianza filologica su Eusebio per specialisti della materia, ma racconto scientificamente documentato che si cala nel vivo della complessa realtà storico-culturale dell'età tardoantica, illustrando gli aspetti più profondi della sua vita interiore e della sua esperienza spirituale. Si tratta della prima edizione in assoluto dell'intero epistolario di Eusebio, corredata di un'ampia introduzione e di un commentario analitico interdisciplinare. Un libro scritto con passione e che ha già suscitato l'interesse di molte Università italiane ed europee, avendo il pregio di migliorare la precedente edizione critica del Bulhart, datata 1957, all'interno del *Corpus Christianorum. Series Latina*,

troppo dipendente, a detta dell'autore, dal Baronio.

Nato in Sardegna alla fine del III secolo, la vita di Eusebio si può suddividere in quattro fasi: la formazione romana, il suo primo episcopato a Vercelli, l'esilio, il ritorno in patria e la morte. Le fonti antiche lo descrivono come pastore mite, animato da una grande attività apostolica in città come nelle campagne, formatore di sacerdoti nel cenobio maschile, maestro di Sacra Scrittura come attesta l'evangelario del IV secolo. Il prof. Uglione, tuttavia, aiuta a discernere ciò che è basato su documenti attendibili da ciò che è leggendario, ricordando a tutti che non bisogna avere paura della verità storica. Depurato da *fake news*, da testi agiografici o pseudo-epigrafici, quel poco che emerge dagli scritti sicuri ha comunque un'importanza notevole: se Eusebio ha scritto poco o, meglio, se di lui si è conservato poco, "una cosa è certa: quel poco – ha affermato il prof. Uglione – è scritto bene".

In occasione della presentazione, inoltre, è stata data la notizia del prossimo, grande convegno nazionale di studi eusebiani, che si terrà nel Seminario arcivescovile di Vercelli, sabato 8

INDICE GENERALE

7	PREMESSA
9	ALBO D'ONORE DEGLI SPONSOR
11	BIBLIOGRAFIA GENERALE
19	I. INTRODUZIONE
21	1. Il dibattito teologico nel IV secolo
35	2. Eusebio di Vercelli: la vita
65	3. Eusebio di Vercelli: le opere
73	4. Eusebio di Vercelli: lingua e stile
85	5. Le lettere di Eusebio: le edizioni
91	II. EPISTOLARIO EUSEBIANO / A
96	EPISTVLAE EUSEBII VERCELLENSIS (testo latino, traduzione e commento)
183	III. EPISTOLARIO EUSEBIANO / B
185	EPISTVLAE AD EUSEBIUM VERCELLENSEM MISSAE (testo latino, traduzione e commento)
241	IV. ANTICHE TESTIMONIANZE (testo, traduzione e note)
243	1. <i>Tomus ad Antiochenos</i>
257	2. <i>Altercatio Heracliani</i>
267	3. GIROLAMO, <i>De uiris illustribus</i> 96
273	4. GIROLAMO, <i>Chronicon</i> II
279	5. GIROLAMO, <i>Dialogus contra Luciferianos</i> , 18-19
285	6. ILARIO DI POITIERS, <i>Ad Constantium</i> 1, 8
291	7. ILARIO DI POITIERS, <i>Contra Auxentium</i> 1, 12-15
299	8. AMBROGIO DI MILANO, <i>Ep. 14 (extra collect.)</i>
321	9. RUFINO DI AQUILEIA, <i>Hist. Eccl.</i> 1, 21, 28-31
331	10. Ps. MASSIMO DI TORINO, <i>Sermo VII (Ad Sancti martyris Eusebii laudem)</i>
345	V. APPENDICE
348	EPIPTAPHIVM EUSEBII (Epitafio di Eusebio: testo, traduzione e note)
353	INDICI
355	Indice delle cose notevoli
359	Indice generale

La copertina e l'indice generale del volume

ottobre 2022. A un quarto di secolo dal convegno tenutosi al tempo di mons. Bertone – e ai relativi atti curati da Enrico dal Covolo, Renato Uglione e Giovanni Maria Vian – questo avvenimento costituirà un'ulteriore pietra miliare al fine di riesaminare problemi storici e religiosi legati al nome del primo vescovo del Piemonte e alla sua più antica tradizione.

Nella presentazione del libro, infine, il relatore non ha dimenticato di citare altri grandi padri della Chiesa, contemporanei, o quasi, di Eusebio, come Ambrogio, Agostino, Ilario di Poitiers. Se in questi ultimi tempi sembra esservi una riscoperta di questi grandi uomini di fede e cultura, ciò testimonia quanto di attuali vi sia nei loro scritti, a cui oggi si potrebbe attingere per trovare valide risposte

di fronte al disorientamento provocato non solo dalla triplice crisi economica, bellica o sanitaria, ma soprattutto da uno smarrimento interiore incapace di scorgere il destino ultimo dell'uomo. Per questo motivo, dopo aver ascoltato la brillante e appassionata esposizione del prof. Uglione, risultano vive più che mai le parole pronunciate a metà Ottocento da Félicité de La Mennais, il grande scrittore cattolico liberale che pure ebbe i suoi guai con la Chiesa: "Simili a un vascello che il pilota vuole dirigere senza il ricorso alle stelle, i popoli hanno perso la loro rotta e non la ritroveranno se non ritornando a guardare il cielo". Eusebio con la sua testimonianza - da questo punto di vista - può essere senz'altro la nostra stella di riferimento.

Flavio Quaranta

- IL MATTARELLO VA IN VACANZA -

**SAREMO CHIUSI
DAL 1° AL 22 AGOSTO**

**NON VEDIAMO L'ORA
DI RIVEDERTI IN NEGOZIO!**



I nostri
Bicciolani

PASTICCERIA E BISCOTTIFICIO ARTIGIANALE "IL MATTARELLO"

Corso Mario Abbiate 66, Vercelli - Telefono e WhatsApp: 0161 70 15 85 - Sito web: biscottificioilmattarello.it



@biscomattarello